



## **I CANDIDATI ALLE ELEZIONI POLITICHE 2022 RISPONDONO AGLI IMPRENDITORI DELLA CNA DI ROMA**

**FRANCESCO LOLLOBRIGIDA – CANDIDATO ALLA CAMERA FRATELLI D'ITALIA**

**1) Quale sarà l'impegno prioritario per Roma a vantaggio degli artigiani e delle piccole e medie imprese, da portare nella prossima legislatura?**

Roma non è un Comune come gli altri e come in altre Nazioni occidentali, la Capitale ha bisogno di dignità e poteri speciali. Per questa ragione, la priorità è dare seguito alla riforma dello status di Roma Capitale, che riconosce questa città come un UNICUM, non un Comune come gli altri o la 21esima Regione italiana. Roma è unica nelle sue peculiarità come nelle sue criticità e servono poteri speciali per dare risposte ai cittadini e alle piccole e medie imprese del territorio. Questo, evidentemente, si aggiunge alle necessità della categoria, da nord a sud, di trovare soluzioni al caro bollette, all'aumento del costo materiali. Meno tasse e sburocratizzazione sono la strada maestra per far ripartire il settore.

**2) Il prossimo Governo dovrà impegnarsi al fianco degli enti locali nel nostro territorio sulla annosa questione dei rifiuti? In caso affermativo, in che modo?**

I rifiuti sono un tema regionale, quello che può fare un governo è dare una linea e impegnare delle somme a disposizione delle amministrazioni, soprattutto quelle che hanno dei piani più virtuosi. Per Roma non vanno scelte delle scorciatoie, come sta facendo adesso il sindaco Gualtieri. La raccolta differenziata va migliorata ma da sola non risolve il problema. Bisogna chiudere il ciclo dei rifiuti e per farlo serve utilizzare le nuove tecnologie, a impatto zero, come avviene nelle altre Nazioni. Su questo il governo deve mettersi a disposizione per aiutare le amministrazioni virtuose, come noi auspichiamo possa essere anche quella di Roma, a redigere un piano che preveda la realizzazione di impianti a chiusura del ciclo dei rifiuti.

**3) Roma si candida a rafforzare la sua vocazione turistica e ospitare nei prossimi anni grandi eventi internazionali: quali sono le azioni necessarie affinché tali sforzi si traducano in opportunità di sviluppo per le imprese del territorio e nuova occupazione?**

Il Giubileo e l'eventuale assegnazione dell'Expo potranno essere due occasioni di rilancio della città, dopo l'occasione persa delle Olimpiadi non volute dal M5S e dal sindaco Raggi. Dovremo puntare sulle infrastrutture, utilizzando le risorse del Pnrr, per ammodernare la rete viaria e avere una maggiore capillarità trasportistica. Bisogna lavorare sulla ricettività in termini di qualità, diversificare l'offerta, contrastare l'abusivismo e puntare sulla formazione degli operatori per rilanciare il brand "Roma", dopo l'abbandono degli ultimi anni. Serve infine una cabina di regia unica, che affianchi il Convention Bureau, un organismo che nelle altre città si è mostrato come l'arma vincente per l'organizzazione dei grandi eventi.